

UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE

Comuni di:

Castel d'Aiano
Castel di Casio
Castiglione dei Pepoli
Gaggio Montano
Grizzana Morandi
Marzabotto
Monzuno
San Benedetto Val di Sambro
Vergato

ORIGINALE

DELIBERAZIONE NR. 32 DEL 30/09/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E APPENNINO SLOW SCARL PER IL PROSEGUIMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO EUROPE DIRECT DELL'APPENNINO BOLOGNESE – EDAB

L'anno duemilaquattordici, addì trenta del mese di settembre Solita sala delle Adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto dell'Ente, sono stati oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio.

All'appello risultano presenti i consiglieri:

	<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Quote</i>		<i>Nominativo</i>	<i>Pres.</i>	<i>Quote</i>
1	ARGENTIERI SALVATORE	S	2	10	MARCHIONI RITA	AG	
2	BOSELLI SARA	S	1	11	MASTACCHI MARCO	S	2
3	BRASA MASSIMO	S	1	12	MONACO CARLO	S	1
4	BRUNETTI MAURO	S	2	13	POGGI RENZO	S	1
5	FABBRI MAURIZIO	S	2	14	POLI NICOLETTA	AG	
6	FRANCHI ROMANO	S	2	15	SANTONI ALESSANDRO	S	2
7	GIOVANNINI GABRIELE	S	1	16	STEFANINI MASSIMO	AG	
8	GNUDI MASSIMO	S	2	17	TANARI MARIA ELISABETTA	S	2
9	LEONI GRAZIELLA	S	2	18	VITALI GIORGIO	AG	

A: assenti AG: assenti giustificati

Totale Presenti: 14

Totale Assenti: 4

Constatata la legalità dell'adunanza nella sua qualità di Presidente, il **Salvatore Argentieri** dichiara aperta la seduta.

Totale quote presenti: 23.

Assume le funzioni di Segretario il **Dott. Pieter J. Messino'**, in qualità di Segretario Direttore, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Fungono da scrutatori i consiglieri Leoni Graziella, Boselli Sara, Tanari Maria Elisabetta.

Relaziona il consigliere **Fabbri**. Il Consigliere **Poli** comunica il proprio apprezzamento per il progetto, richiedendo tuttavia un approfondimento per quanto concerne i costi a carico della Regione e la specifica provenienza del finanziamento comunitario.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta dell'Unione nr. 43 del 25 luglio 2014, con la quale il Comune di Castiglione dei Pepoli ha concesso in uso gratuito all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese un locale all'interno dell'edificio sede della Biblioteca Comunale di Castiglione dei Pepoli, con l'impegno per l'Unione di utilizzare il predetto locale per finalità di promozione culturale, assicurando nel contempo lo svolgimento del servizio Sportello Europe Direct, nel rispetto dei precedenti accordi sottoscritti dal Comune di Castiglione dei Pepoli;

Vista la convenzione allegata in schema sub a) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- con la richiamata convenzione l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e il Consorzio Appennino slow, disciplinano le modalità di prosecuzione del servizio Europe Direct Emilia-Romagna – Sportello Europe Direct dell'Appennino Bolognese, collocato presso la biblioteca comunale in via Aldo Moro 31 a Castiglione dei Pepoli (BO);
- che lo Sportello Europe Direct dell'Appennino Bolognese è direttamente collegato a Europe Direct Emilia-Romagna presso l'Assemblea legislativa e da questo funzionalmente dipendente;
- che è interesse dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, per conto dei Comuni aderenti, sviluppare strategie di valorizzazione integrale del territorio;
- che le finalità che le parti perseguono con la convenzione sono:
 - l'erogazione di un servizio di informazione e documentazione rivolto ai cittadini circa le politiche, le attività e le iniziative dell'Unione europea con l'impegno di promuovere la partecipazione locale e regionale ai programmi comunitari;
 - la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione della società civile in generale e dei giovani in particolare, anche presso gli istituti scolastici, sul futuro dell'Europa e sul rispetto dei diritti umani;
 - lo svolgimento di attività seminari-formative sulle politiche europee e sulle modalità di accesso ai finanziamenti europei;
 - la valorizzazione delle iniziative che corrispondono alle priorità comunicative interistituzionali previste annualmente dalle Istituzioni europee.
- per la gestione della convenzione l'Unione ritiene opportuno avvalersi dell'operato del Consorzio Appennino Slow, al fine di sfruttare sinergie operative che consentano di meglio

valorizzare l'attività svolta dallo sportello dell'Appennino negli ultimi anni, aggregando al servizio dello Sportello Europe Direct dell'Appennino bolognese la possibilità di svolgere nello spazio comune individuato anche un'attività di informazione e promozione turistica del territorio montano nel suo complesso;

- o che con la predetta convenzione l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese si impegna a: fornire in comodato d'uso gratuito il luogo in cui avrà sede lo Sportello Europe Direct dell'Appennino bolognese (individuato nel locale concesso in uso dal Comune di Castiglione dei Pepoli, ed ivi ubicato presso la Biblioteca Comunale); garantire il presidio e l'allestimento del locale per assicurare il corretto funzionamento del servizio; garantire che il servizio di informazione ai cittadini possa avvenire anche tramite contatto diretto, telefonico e via mail e tramite un'area dedicata nel sito internet istituzionale dell'Unione dell'Appennino Bolognese;
- o che non sono previsti oneri finanziari a carico dell'Unione;

Ritenuto di procedere in merito;

DATO ATTO che la presente deliberazione, a sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267, è corredata dal previsto parere favorevole tecnico e del visto di conformità espresso dal Segretario Direttore, come da allegata certificazione, non necessitando di quello contabile;

Presenti in totale:	n. 16 Consiglieri	corrispondenti a:	n. 25 quote di voto di cui:
Sindaci	n. 9	corrispondente a:	n. 18 quote di voto;
Consiglieri di minoranza:	n. 7	corrispondenti a:	n. 7 quote di voto.

FAVOREVOLI : quote	n. 22
CONTRARI : quote	n. /
ASTENUTI : quote	n. 3 (Boselli, Giovannini, Poggi)

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE**, per le motivazioni di cui in parte narrativa, la convenzione con l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna e Appennino Slow scarl per il proseguimento dell'attività dello Sportello Europe Direct dell'Appennino Bolognese – EDAB, allegato sub a) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;

DI DICHIARARE , con voto unanime favorevole espresso con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a causa dell'urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. n.267/2000.

CONVENZIONE TRA

Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Unione dell'Appennino Bolognese

Appennino Slow scarl

per il proseguimento dell'attività dello

Sportello Europe Direct dell'Appennino Bolognese - EDAB

TRA

L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con sede in Piazza della Pace 1, Codice Fiscale rappresentato dal Presidente pro-tempore Romano Franchi, il quale agisce esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresenta e in esecuzione della Deliberazione del Consiglio dell'Unione n.;

E

Appennino Slow, società consortile a responsabilità limitata, con sede in Loiano, Via del Poggio 30, Codice Fiscale 01935621209, rappresentata da ...il quale interviene ed agisce nella sua qualità di ...

E

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 50 – Bologna, Codice Fiscale 80062590379, rappresentata dal suo Direttore Generale, Dott. Leonardo Draghetti, nominato con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 185 del 18/12/2013 (di seguito anche denominata Assemblea legislativa della RER).

Premesso

- che la Commissione Europea con l'invito a presentare proposte rif. n. COMM/ROM/ED/2013-2017 ha avviato la procedura di selezione delle strutture ospitanti i Centri di informazione della Rete Europe Direct per il periodo 2013-2017;
- che l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna in data 10/9/2012 ha inviato la propria candidatura per il Centro Europe Direct Emilia-Romagna con sede presso l'Assemblea legislativa, proponendo di avvalersi della collaborazione di sportelli operativi decentrati sul territorio, tra cui lo Sportello Europe Direct dell'Appennino bolognese, con il quale già da anni

collabora proficuamente, grazie all'attività di volontariato svolta da Lucilla Pieralli, referente dello Sportello ED dell'Appennino;

- che la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea ha approvato in data 30/4/2013 la Convenzione quadro 2013-2017, acquisita agli atti con prot. n. 22407 del 27/05/2013;
- che è interesse dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, per conto dei Comuni aderenti, sviluppare strategie di valorizzazione integrale del territorio, promuovendo i servizi di documentazione e informazione e proseguire l'attività già svolta dal Comune di Castiglione dei Pepoli per dare seguito all'attività dello Sportello EDAB;
- che è interesse dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, per conto dei Comuni aderenti, coinvolgere, nella gestione della presente convenzione, Appennino Slow, al fine di sfruttare sinergie (in considerazione dell'attività svolta dallo sportello dell'Appennino negli ultimi anni, caratterizzatasi molto fortemente sui temi dell'apporto europeo per la promozione turistica e del territorio montano nel suo complesso) ed economie di scala (condivisione di uno spazio comune all'interno dei locali della biblioteca comunale concessi in uso dal Comune di Castiglione dei Pepoli, in cui contemporaneamente al servizio di informazione turistica del consorzio verrà erogato anche il servizio di Sportello Europe Direct dell'Appennino bolognese);
- che Appennino Slow, società consortile a responsabilità limitata costituitasi a Loiano il 10/01/2011, non ha fine di lucro e agisce in nome proprio al fine di promuovere la crescita e lo sviluppo degli enti pubblici e delle imprese dei territori dell'Appennino Bolognese, attraverso varie attività per la promozione del turismo dell'area dell'Appennino tra cui il miglioramento della qualità dei servizi, anche culturali, offerti alla cittadinanza e l'assistenza alle imprese turistiche per quanto riguarda la comunicazione e la crescita attraverso anche le opportunità derivanti da opportunità europee;
- che è intenzione delle parti dare continuità al rapporto di collaborazione avviato e proseguire le attività di Europe Direct Emilia-Romagna – Sportello dell'Appennino bolognese, definendo finalità e modalità di gestione alla luce della recente normativa.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la prosecuzione delle attività svolte da Europe Direct Emilia-Romagna – Sportello Europe Direct dell’Appennino Bolognese (di seguito anche denominato EDAB), collocato presso la biblioteca comunale in via Aldo Moro 31 a Castiglione dei Pepoli (BO) e direttamente collegato a Europe Direct Emilia-Romagna presso l’Assemblea legislativa e da questo funzionalmente dipendente. In particolare EDAB coadiuverà Europe Direct Emilia-Romagna nella progettazione e organizzazione delle attività di informazione e comunicazione rivolte ai cittadini su politiche, attività e iniziative dell’Unione europea di cui al successivo art. 3.

Art. 2 - Referenti

L’attività di gestione e coordinamento della presente convenzione per il periodo 2014-2017 è affidata a:

- Stefania Fenati, responsabile di Europe Direct Emilia-Romagna;
- Lucilla Pieralli, quale socio di Appennino Slow, che sarà il referente operativo e gestionale dello Sportello EDAB e che avrà anche funzione di collegamento con l’Unione dei Comuni dell’Appennino Bolognese.

Art. 3 - Finalità

1. La missione della rete europea dei Centri Europe Direct consiste nel:

- permettere ai cittadini di ottenere informazioni, consulenze, assistenza e risposte a domande sulle istituzioni, la legislazione, le politiche, i programmi e le opportunità di finanziamento dell’Unione europea;
- promuovere attivamente a livello locale e regionale il dibattito pubblico e l’interesse dei media sull’Unione europea e le sue politiche;
- collaborare con il mondo della scuola, la società civile, altre reti di informazione e organizzazioni, per sensibilizzare i cittadini delle aree interessate ai temi della cittadinanza e dell’unificazione europea;
- consentire alle istituzioni europee di migliorare la diffusione di informazioni adattandole alle necessità locali e regionali;
- offrire ai cittadini la possibilità di comunicare con le Istituzioni europee, in forma di domande, osservazioni e suggerimenti.

2. Le finalità della presente convenzione sono:

- l'erogazione di un servizio di informazione e documentazione rivolto ai cittadini circa le politiche, le attività e le iniziative dell'Unione europea con l'impegno di promuovere la partecipazione locale e regionale ai programmi comunitari;
- la realizzazione di iniziative per la sensibilizzazione della società civile in generale e dei giovani in particolare, anche presso gli istituti scolastici, sul futuro dell'Europa e sul rispetto dei diritti umani;
- lo svolgimento di attività seminariali-formative sulle politiche europee e sulle modalità di accesso ai finanziamenti europei;
- la valorizzazione delle iniziative che corrispondono alle priorità comunicative interistituzionali previste annualmente dalle Istituzioni europee.

Art. 4 - Attività e compiti specifici

Lo Sportello Europe Direct dell'Appennino bolognese dovrà in particolare:

- fornire un servizio di informazione e documentazione rivolto ai cittadini e alle imprese circa la legislazione, le politiche, le attività e le iniziative dell'Unione Europea con l'impegno di promuovere la partecipazione locale e regionale ai programmi comunitari;
- realizzare e/o collaborare per l'organizzazione e realizzazione di iniziative a livello locale per la sensibilizzazione della società civile in generale e dei giovani in particolare, anche presso gli istituti scolastici, sul futuro dell'Europa e sul rispetto dei diritti umani assicurando la copertura informativa degli eventi;
- promuovere attività seminariali-formative sulle politiche europee e sulle modalità di accesso ai finanziamenti europei;
- valorizzare le iniziative che corrispondono alle priorità comunicative interistituzionali previste annualmente dalle Istituzioni Europee;
- attivare sinergie progettuali e operative con servizi che operano in ambiti e settori complementari e contigui;
- promuovere l'uso da parte del pubblico dei servizi offerti dalla rete Europe Direct mediante l'utilizzo di Internet, e-mail, numero verde unico della Commissione europea, oltre che dei siti web dell'UE e delle base dati con accesso gratuito;

Art. 5 - Oneri a carico delle parti

1. L'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese si impegna a:
 - fornire in comodato d'uso gratuito un luogo fisico in cui avrà sede lo Sportello Europe Direct dell'Appennino bolognese, individuato a Castiglione dei Pepoli, in via Aldo Moro 31 presso la Biblioteca Comunale al piano terra (stanza di fronte al museo) che dovrà essere adeguatamente presidiato e allestito con tutte le attrezzature necessarie per il corretto funzionamento del servizio e le utenze;
 - garantire che il servizio di informazione ai cittadini possa avvenire anche tramite contatto diretto, telefonico e via mail e tramite un'area dedicata nel sito internet istituzionale dell'Unione dell'Appennino Bolognese;
2. Appennino Slow si impegna a:
 - provvedere al pagamento del premio della polizza assicurativa RCT per gli spazi fisici di erogazione del servizio Europe Direct;
 - garantire l'apertura al pubblico almeno un giorno alla settimana, concordando con la Responsabile di Europe Direct Emilia-Romagna Stefania Fenati eventuali modifiche e/o chiusure dell'Antenna;
 - dare la massima visibilità al logo Europe Direct e al logo dell'Unione Europea, completo dell'indicazione "Cofinanziato dall'Unione Europea", esponendoli su ogni comunicazione, pubblicazione, prodotto informativo realizzato su qualsiasi supporto;
 - assicurare la disseminazione e la sensibilizzazione delle iniziative che verranno realizzate da Europe Direct Emilia-Romagna in autonomia o in collaborazione con EDAB tramite tutti i canali di comunicazione a sua disposizione;
 - garantire che attraverso il sito internet del Consorzio Appennino Slow sia possibile dare massima diffusione delle attività svolte dallo Sportello EDAB e da Europe Direct Emilia-Romagna e segnalare le informazioni provenienti dalle istituzioni europee ritenute utili per l'attività dello Sportello EDAB sul territorio di competenza;
3. L'Assemblea legislativa, tramite Europe Direct Emilia-Romagna, si impegna a :
 - fornire a EDAB i logo di cui al punto precedente da utilizzare sui prodotti di comunicazione/informazione secondo le linee guida della Commissione Europea;
 - offrire la propria collaborazione per la riuscita di eventi e progetti su temi europei che verranno organizzati sul territorio;

- assicurare un servizio formativo e informativo di sostegno al personale addetto;
 - assicurare la disseminazione e la sensibilizzazione relativamente alle iniziative che verranno realizzate autonomamente dallo Sportello dell'Appennino bolognese o in collaborazione con Europe Direct Emilia-Romagna che utilizzerà a questo scopo le newsletter esistenti, i siti istituzionali e tutti i canali di comunicazione a disposizione.
 - fornire la più ampia informazione circa le opportunità di partecipazione ai Meeting della rete europea Europe Direct, compresi gli eventi di formazione su temi europei proposti e offerti dalla Commissione europea
4. L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna si impegna inoltre a rinnovare, anche per il periodo di programmazione 2014-2017, il comodato gratuito, ai sensi dell'art. 1803 e seguenti del Codice Civile, per le seguenti attrezzature:
- 1 computer portatile Asus mod. F3L, n. inventariale n. 13936, dotato di mouse e borsa di trasporto
 - 1 mobile a giorno cm 100x45 colore nero, n. inventariale 5942
 - 1 libreria a giorno nera cm. 100x47x200h con ripiani metallici, n. inventariale 11397
 - 1 espositore autoportante ALMA04 con vela e struttura a 4 tasche f.to A4 – cod. – n. inventariali 15496 (giallo) e 2730 (nero)

Art. 6 – Svolgimento dell'attività

Europe Direct Emilia-Romagna e lo Sportello Europe Direct dell'Appennino bolognese prevedono di:

- incontrarsi periodicamente per la programmazione dell'attività annuale e la definizione congiunta di un piano di attività annuale;
- individuare momenti di collaborazione e di coordinamento per la definizione di progetti e attività comuni;
- proseguire con la progettazione e realizzazione di iniziative multidisciplinari (convegni, seminari, incontri periodici, rassegne cinematografiche e musicali) su temi di attualità inerenti le politiche europee e il loro impatto sulla vita quotidiana, soprattutto in rapporto allo sviluppo territoriale montano e ai giovani;

- consolidare le collaborazioni già in essere con altri vettori di informazione, con istituzioni, associazioni e organismi del territorio per la costruzione di iniziative comuni su temi oggetto della presente convenzione;

Art. 7 - Promozione del servizio

Le attività realizzate dallo Sportello EDAB, sia autonomamente che in collaborazione con Europe Direct Emilia-Romagna, saranno ampiamente promosse attraverso:

- campagne di comunicazione e sensibilizzazione multicanale rivolte sia al grande pubblico, sia a target specifici utilizzando tutti gli strumenti di comunicazione con i cittadini e con i media a disposizione della Regione Emilia-Romagna;
- campagne informative all'interno dell'Ente regionale e delle Aziende collegate;
- partecipazione a manifestazioni, fiere e attività di animazione.

Art. 8 - Finanziamento del programma di lavoro

Lo Sportello EDAB si impegna a presentare all'inizio di ogni anno il Piano annuale di lavoro, definito di concerto con la Responsabile di Europe Direct Emilia-Romagna, accompagnato da un piano economico-previsionale.

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, verificata la fattibilità del Piano di Lavoro e compatibilmente con le risorse disponibili, corrisponderà ad Appennino Slow, una somma quale quota di compartecipazione alle spese per la realizzazione delle attività contenute nel Piano medesimo. L'ammontare del cofinanziamento e le modalità di erogazione saranno definite annualmente e formalizzate in atti amministrativi.

Art. 9 - Rendicontazione

Affinché Europe Direct Emilia-Romagna possa adempiere l'obbligo di rendicontare annualmente alla Commissione Europea l'attività svolta, lo Sportello EDAB si impegna a fornire alle scadenze indicate e utilizzando schemi predisposti da Europe Direct Emilia-Romagna, i seguenti dati:

Mensilmente

- Numero dei contatti dello Sportello Europe Direct (presenze, contatti telefonici, mail);

- Strumenti di comunicazione utilizzati (newsletter, sito, social network, ..., con indicazione delle news pubblicate, delle visite e/o contatti);
- Eventuali cambiamenti della pianta organica, compresa l'attivazione di stage, tirocini curriculari o di orientamento, ecc.

In occasione di eventi e/o attività di sensibilizzazione

- Titolo, data, luogo e breve descrizione dell'evento con indicazione del target a cui è rivolto
- Ente o ufficio organizzatore;
- Presenze;
- Comunicati stampa, news, ...;
- Materiale stampato in formato sia cartaceo, sia elettronico (.pdf);
- Supporti multimediali eventualmente realizzati (foto, video, ecc.).

Inoltre, alla luce delle recenti disposizioni legislative di cui al D. Lgs. 33/2013 relativo all'obbligo di pubblicità delle concessioni di vantaggi economici da parte delle pubbliche amministrazioni, lo Sportello Europe Direct dell'Appennino bolognese documenterà le spese effettuate con il cofinanziamento di Europe Direct Emilia-Romagna inviando, a completamento della rendicontazione, i documenti contabili relativi.

Annualmente potranno essere pianificati ed attuati altri processi di monitoraggio, misurazione, analisi e miglioramento, secondo quanto specificatamente richiesto dalla Commissione europea.

Art. 10 - Monitoraggio e misurazione dei processi

1. Lo Sportello EDAB curerà la compilazione di:
 - foglio di rilevazione utenti presso la propria sede;
 - scheda per eventuale iscrizione in database utenti al fine di ricevere informazioni sulle iniziative di Europe Direct Emilia-Romagna;
 - questionario di verifica della qualità e del gradimento da distribuire ai partecipanti alle iniziative organizzate;
2. Annualmente potranno essere pianificati e compiuti altri processi di monitoraggio per la misurazione dei principali processi dei sistemi di gestione per la qualità, al fine di raccogliere

dati per analisi statistiche e per rilevare eventuali problemi o scostamenti nelle prestazioni oltre che garantire una mailing list per ciò che concerne le pubblicazioni in ambito europeo.

Art. 11 – Designazione quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali

Appennino slow, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 173 del 24 luglio 2007, come aggiornata dalla deliberazione U.P. n. 29 del 7 marzo 2012, è designato responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali, di cui l'Assemblea legislativa della Emilia-Romagna è titolare, di seguito specificati:

- Servizio Informativo sull'Europa: Raccolta di dati nominativi per la realizzazione di progetti europei e per l'attivazione di servizi di informazione e documentazione sull'Europa da destinare a cittadini, studenti, associazioni;
- Incontri formativi e informativi su tematiche europee: Raccolta dati nominativi dei partecipanti alle iniziative formative e informative organizzate dal Centro Europe Direct e liberatorie inviate dalle scuole con i dati per la partecipazione dei minori.

Eventuali ulteriori trattamenti potranno in futuro essere affidati nell'ambito di questa stessa convenzione per iscritto.

I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione, oltre ad essere indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, sono specificati nella Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 173 del 24 luglio 2007 - Appendice 5, paragrafo 4.1., come aggiornata dalla deliberazione U.P. n. 29 del 7 marzo 2012, Allegato A)

I compiti sono i seguenti:

- adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice, dall'Allegato B del Codice, dalle Linee guida dell'Assemblea in materia di protezione dei dati personali Del. U.P. n. 29/2012 Allegato B) e dai Disciplinari tecnici adottati dall'Assemblea legislativa;
- predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del Codice e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del Codice;

- trasmettere, con la massima tempestività, al responsabile del trattamento le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del Codice che necessitino di riscontro scritto, per consentire al responsabile stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Codice; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Responsabile del diritto di accesso;
- fornire al responsabile del trattamento la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste;
- individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione U.P. 173/2007 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espresso richiamo alle Linee guida dell'Assemblea in materia di protezione dei dati personali e ai Disciplinari adottati dalla stessa;
- consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti o il Responsabile della sicurezza di cui rispettivamente ai paragrafi 3 e 5 dell'Appendice 5 della deliberazione U.P. 173/2007.

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza e ai Disciplinari tecnici sono pubblicati sul sito dell'Assemblea legislativa nella Sezione Privacy – Normativa.

Art. 12 - Durata

Il presente protocollo di intesa avrà durata quinquennale con validità a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Esso dovrà essere verificato annualmente, essendo subordinato all'accettazione da parte della Commissione europea della Convenzione di funzionamento annuale che l'Assemblea legislativa della RER presenterà ogni anno per il proseguimento dell'attività svolta in qualità di Centro di informazione della rete Europe Direct.

La presente convenzione è esente da bollo ex art. 16 Tabella All.to B al D.P.R. 642/72

Bologna lì,

Per l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna

Il Direttore Generale

dott. Leonardo Draghetti

Per l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese

Il Presidente

Romano Franchi

Per Appennino Slow scarl

Il Presidente

Piero Baldassarri

UNIONE DEI COMUNI
DELL'APPENNINO BOLOGNESE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

NR.	32
DEL	30/09/2014
OGGETTO	APPROVAZIONE CONVENZIONE CON L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E APPENNINO SLOW SCARL PER IL PROSEGUIMENTO DELL'ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO EUROPE DIRECT DELL'APPENNINO BOLOGNESE - EDAB

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Ex Art. 49 - TUEL)

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, consegnata in originale, che contiene tutti gli elementi utili alla relativa istruttoria, si esprime, in ordine alla regolarità tecnica della stessa:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Con le seguenti motivazioni:

Vergato, li 30/09/2014

Il Segretario Direttore

dott. Pieter J. Messino'

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA-CONTABILE
(Ex Art. 49 - TUEL)

Con riferimento alla suesposta proposta di deliberazione ed agli specifici elementi utili relativi all'istruttoria tecnica che precede, dato atto che il provvedimento proposto **comporta effetti diretti o indiretti** sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, si esprime in ordine alla regolarità contabile:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO

Con le seguenti motivazioni:

Vergato, li 30/09/2014

Il Responsabile Servizi Finanziari

Enrica Leoni

PARERE DI CONFORMITA'

Con riferimento alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed alla relativa istruttoria ivi contenuta, si esprime **parere favorevole di conformità dell'azione amministrativa** alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti.

Vergato, li 30/09/2014

Il Segretario Direttore

dott. Pieter J. Messino'

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE N° 32/2014**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Salvatore Argentieri

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna mediante trasmissione all'albo pretorio on line, per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Data, lunedì 27 ottobre 2014

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'

Il sottoscritto Segretario Direttore attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 d.lgs. n. 267/2000.

Data, martedì 30 settembre 2014

Il Segretario Direttore

Dott. Pieter J. Messino'